



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"

Via Roma, 35 - 35010 VIGONZA (PD)

Tel. 049/8095079 – 049/8096010

e - mail: pdic84900e@istruzione.it - p.e.c. pdic84900e@pec.istruzione.it

C.F. 92073450287 - C.U.F. UFCDUV

www.icvigonza.edu.it



Prot. n. 10744/VI.10

CIG **Z933D3B740**

Vigonza, 07/11/2023

**All'Albo
Agli Atti**

OGGETTO: Determina di affidamento diretto su MEPA di importo inferiore ai 140.000 euro - procedura Sottosoglia - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per l'acquisto di attrezzature informatiche e cavettistica per la didattica dell'I.C. di Vigonza

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 Ottobre 2010, N.207) relativamente agli articoli in vigore alla data della presente Determina a Contrarre;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 27/10/2022, con la quale è stato approvato il POF per l'A.s. 2022/23;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 73 del 20/12/2022;
- VISTA** la necessità di procedere all'acquisto di attrezzature informatiche e cavettistica per la didattica dell'I.C. "Don L. Milani";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la Legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata

- normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D. Lgs.19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, Nuovo Codice degli Appalti, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;
- PRESO ATTO** che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTO** il prodotto proposto su MEPA dall’operatore economico individuato attraverso indagine conoscitiva di mercato;
- VISTA** l’offerta della Ditta “ZETAELLE S.r.l.” di cui al Prot. n. 10591/VI.10 del 06/11/2023;
- RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore dell’appalto di importo sottosoglia: €25.347,00 (+ IVA 22%); b) oggetto dell’appalto: materiale informatico per la didattica; c) possesso, da parte dell’operatore economico individuato affidatario - Ditta “ZETAELLE S.r.l.” Sede Leg. Via Luigi Einaudi, 29/31 – 30174 Venezia (VE) - dei requisiti di: ordine generale (artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023) - di idoneità professionale (art.100, c.1, lett.a, del D.lgs. 36/2023) - di capacità economica e finanziaria (art.100, c.1, lett.b, del D.lgs. 36/2023) - di capacità tecniche e professionali (art. 100, c.1 lett.c, del D.lgs. 36/2023); d) della rispondenza piena di quanto offerto all’interesse pubblico che l’Istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell’impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di acquisto;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- VISTO** il parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016, pubblicato il 13 settembre 2016, sulla proposta delle Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di procedure

per l'affidamento, ex art.36 del D.lgs.n. 50 del 18 aprile 2016, dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”;

CONSIDERATA la normativa sulla tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni nella Legge 217 del 17/12/2010;

RITENUTO che per l'acquisto di cui trattasi vada comunque richiesto il CIG all'AVCP;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di deliberare l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA, alla Ditta “ZETAELLE S.r.l.” Sede Leg. Via Luigi Einaudi, 29/31 – 30174 Venezia (VE) - P.IVA 03078910274, l'incarico diretto di procedere alla fornitura del materiale informatico di cui al Prot. n. 10591/VI.10 del 06/11/2023, per una spesa onnicomprensiva di **€ 30.923,34 (IVA al 22% inclusa)**, da imputare ai capitoli A03/2 “Ampliamento Tecnologie Informatiche”, P01/1 “Fsc Poc - Avviso 2669 Del 03/03/2017 - Fse-Pensiero Computazionale E Cittadinanza Digitale” e P02/4 “Pon-Fse 1953- Competenze Di Base” del Programma Annuale 2023;

Art. 3

Di disporre che i pagamenti in pendenza del presente provvedimento saranno effettuati, previa verifica di regolarità della fornitura, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e previa acquisizione del DURC dove previsto;

Art. 4

Responsabile del Procedimento: ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Laura Contin, Dirigente Scolastico di questo Istituto;

Art. 5

Responsabile dell'Istruttoria è il DSGA, Francesca Vitiello.

La presente determina viene pubblicizzata mediante: Pubblicazione sul sito web: www.icvigonza.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Laura Contin